

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI
RESPONSABILI TECNICI DELL'INSTALLAZIONE DI
IMPIANTI A GNC E GPL**

7	13.11.2020	Pag. 5, 7	<i>Technical Manager</i>	<i>Amministratore delegato</i>
6	03.08.2018	Pag. 6	<i>Technical Manager</i>	<i>Amministratore delegato</i>
Rev.	Data	Motivazioni	Convalida	Approvazione

INDICE**1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE****2.0 RIFERIMENTI****3.0 PROCESSO DI VALUTAZIONE****4.0 ESAME****4.1 Requisiti di ammissione all'esame di certificazione****4.2 Finalità esame****4.3 Argomenti e modalità di svolgimento dell'esame****4.4 Criteri di valutazione****4.5 Ripetizione esame di certificazione****5.0 CERTIFICAZIONE****5.1 Rilascio del certificato****5.2 Monitoraggio della certificazione****6.0 MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE****6.1 Criteri per il mantenimento annuale****6.1 Criteri per il rinnovo triennale****6.3 Processo di valutazione****6.4 Rilascio del certificato****6.5 Sospensione e annullamento****6.6 Ricorsi e reclami**

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità operative adottate da CEPAS per l'attività di valutazione e certificazione dei "Responsabili tecnici dell'installazione di impianti a GNC e GPL" (rif.to Punto 4.2 norma UNI 11623-1:2016). Descrive inoltre le modalità operative per l'attività di mantenimento annuale e rinnovo triennale della certificazione di suddetta figura professionale.

La procedura si applica nei processi di certificazione delle figure professionali specificate che operano nel settore ed evidenzia le responsabilità delle diverse funzioni CEPAS coinvolte.

2.0 RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti CEPAS richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- Riferimenti CEPAS per la certificazione dei Responsabili tecnici dell'installazione di impianti a GNC e GPL":
 - Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012
 - Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità CEPAS, sez. 5 (MQ01)
 - Schema di Certificazione CEPAS: Regolamento Generale CEPAS (RG01), Codice Deontologico (CD01), Prescrizioni per l'Uso del Marchio (MC01), Modulo richiesta di ammissione all'esame di certificazione (MD08GPL), Tariffario, Scheda Requisiti CEPAS SH183 e la presente procedura PG45
 - Requisiti/Regolamenti ACCREDIA applicabili (RG01, RG09 e Regolamenti Tecnici applicabili)
- Riferimenti normativi per la valutazione degli Esperti tecnici di officine di installazione di impianti a Metano e GPL:
 - UNI 11623-1:2016 "Attività professionali non regolamentate - Personale tecnico delle imprese che trasformano i veicoli per l'uso dei gas GNC e GPL - Parte 1: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza"
 - UNI 11623-2:2016 "attività professionali non regolamentate - Personale tecnico delle imprese che trasformano i veicoli per l'uso dei gas GNC e GPL - Parte 2: Requisiti dei corsi di formazione"
 - Regolamento ECE/ONU 115 integrato dai Regolamenti ECE/ONU 110 e 67 e relative Circolari Ministeriali di attuazione
 - UNI EN 12979:2004 "Sistemi a GPL per autoveicoli - Requisiti di installazione"
 - UNI EN 13423:2004 "Esercizio dei veicoli alimentati a gas naturale compresso"

3.0 PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione CEPAS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

- valutazione della documentazione prodotta dal Candidato eseguita dal Referente CEPAS, che accerta il possesso o meno, da parte dello stesso, dei requisiti di cui alla Scheda SH183; nei casi dubbi, il TM può inoltre procedere a:
 - richiesta di informazioni/documenti supplComitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità/Schemaelementari al candidato;
 - accertamento dell'attività svolta presso le aziende citate nella documentazione presentata.

Il Candidato dichiara inoltre espressamente di accettare le condizioni previste dall'iter di certificazione CEPAS ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1341 C.C.

ad esito positivo segue:

- esame CEPAS, eseguito dalla Commissione di Esame a fronte di parametri e sulla base di strumenti prefissati, specificati nel paragrafo successivo;

ad esito positivo segue:

- valutazione tecnica dei risultati, di cui ai punti sopra indicati, eseguita dal Gruppo di Approvazione Settoriale CEPAS;

ad esito positivo segue:

- approvazione da parte del TM CEPAS e delibera iscrizione nel Registro;

ad esito positivo segue:

- comunicazione al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità/ Schema

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, CEPAS interrompe il processo di valutazione e informa il Candidato. Per procedere nell'iter sarà necessario prima risolvere le carenze riscontrate nella singola fase, nei tempi indicati da CEPAS.

4.0 ESAME

4.1 Requisiti di ammissione all'esame di certificazione

Sono ammessi a sostenere l'esame CEPAS per Responsabili tecnici dell'installazione di impianti a GNC e GPL tutti coloro che, avendo presentato formale richiesta, attraverso il modulo MD08gpl, documentano il possesso dei seguenti requisiti minimi, allegandoli al modulo e di cui alla Scheda SH183:

- copia titolo di studio,
- curriculum vitae aggiornato, datato, firmato per esteso e completo di consenso al trattamento dati personali,
- attestato di frequenza e superamento corso qualificato conforme alla Norma UNI 11623-2:2016,
- copia del certificato di iscrizione dell'impresa di installazione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura alla sezione mecatronico (non antecedente gli ultimi 6 mesi). Qualora il nominativo del candidato non appaia nel documento di iscrizione alla C.C.I.A.A., il Titolare dell'Officina è tenuto a rilasciare una dichiarazione in merito all'attività lavorativa in corso da parte del candidato. Inoltre, qualora il richiedente sia stato esonerato dai moduli pratici del corso qualificato, il Titolare dell'Officina è tenuto anche a specificare l'esperienza specifica con mansioni tecniche presso l'impresa di installazione impianti a GNC e GPL di almeno 3 anni negli ultimi 5 (*rif.to punto 6.2 della Norma UNI 11623-1:2016*).
Il Richiedente deve operare con contratto in esclusiva con una sola impresa di installazione impianti a GNC e GPL,
- regolare pagamento delle quote previste per l'ammissione agli esami come da tariffario CEPAS.

La documentazione completa per la richiesta di ammissione all'esame deve essere trasmessa a CEPAS entro 10 giorni lavorativi prima della data d'esame.

4.2 Finalità esame

Tale esame ha lo scopo di:

- approfondire, nell'ambito dell'esperienza professionale, le informazioni presentate dal Candidato, valutando il grado di adeguatezza della documentazione e dei titoli presentati e la loro congruenza con il settore di interesse indicato dal Candidato;
- accertare il possesso da parte del Candidato delle conoscenze, abilità e competenze indicate nella norma UNI 11623-1 in merito ai riferimenti legislativi e normativi e alle relative metodologie e tecniche applicative, necessarie a svolgere l'attività di installazione di impianti che utilizzano il GPL il NG come carburanti.

L'esame è condotto da una Commissione CEPAS che è responsabile della valutazione delle prove d'esame del Candidato e per questo ne risponde a CEPAS; per tutte le attività di valutazione i Commissari garantiscono indipendenza di giudizio, imparzialità, assenza di conflitto di interessi e riservatezza dei dati.

4.3 Argomenti e modalità di svolgimento dell'esame

Modalità svolgimento esame

L'esame CEPAS per Responsabili tecnici dell'installazione di impianti a GNC e GPL si svolge al termine della edizione del Corso qualificato nelle località e date stabilite, di volta in volta, dal TM il quale provvede a comunicarle a ciascun Candidato. Alla sessione d'esame CEPAS sono presenti i candidati, la Commissione d'esame e il personale CEPAS e, quando previsto, gli ispettori ACCREDIA; questi ultimi possono riservarsi di intervistare i presenti, nel rispetto comunque del programma CEPAS di gestione dell'esame.

I commissari d'esame devono accertarsi preventivamente dell'idoneità della sede e delle apparecchiature e strumentazioni necessarie per l'esame

Prima dell'inizio delle prove d'esame, i candidati sono tenuti a:

- esibire un documento di identità valido e consegnarne copia a CEPAS,
- firmare il foglio presenze,
- sottoscrivere copia del Codice Deontologico (CD01) e delle Prescrizioni per l'uso del Marchio (MC01), per accettazione delle procedure dell'intero iter di certificazione,
- presentare la ricevuta degli avvenuti pagamenti delle quote previste per la partecipazione all'esame.

Argomenti

L'esame di certificazione è finalizzato a verificare, a campione, le competenze, abilità e conoscenze previste dalla norma UNI 11623-1 e consiste in una prova scritta, in una prova orale ed in una prova pratica.

- la **prova scritta** è finalizzata ad accertare se il Candidato è in possesso delle conoscenze indicate nella suddetta Norma e consiste nel rispondere a n° 80 domande a risposta chiusa.

Tempo massimo previsto: 100 minuti.

Durante lo svolgimento della prova scritta, il Candidato può consultare la Normativa tecnica di riferimento, in versione ufficiale o autorizzata, sempre in maniera individuale. La consultazione di documentazione differente (es. materiale didattico di corsi, interpretazioni della Norma, ecc.) e/o lo scambio di informazioni con altri candidati è causa di interruzione dell'esame stesso.

- la **prova orale** tesa ad accertare le caratteristiche personali, le conoscenze e competenze generali relative alla professione.

Tempo massimo previsto: 30 minuti

- la **prova pratica** è finalizzata ad accertare se il Candidato è in possesso delle abilità indicate nella suddetta norma e si svolge in attività relative a situazioni operative quali ad esempio, ma non esaustivamente, l'installazione o la sostituzione di parte dell'impianto, l'individuazione di anomalie di funzionamento di singoli componenti o dell'intero sistema, nonché l'individuazione delle soluzioni atte a ripristinarne la conformità.

Tempo massimo previsto: 30 minuti.

4.4 Criteri di valutazione

La Commissione di Esame procede alla valutazione di idoneità del Candidato a fronte dei criteri e dei parametri di seguito specificati:

- alla prova scritta viene attribuita una votazione massima di 40 punti (soglia minima: 24 punti)
- alla prova orale viene attribuita una votazione massima di 20 punti (soglia minima: 12 punti)
- alla prova pratica viene attribuita una votazione massima di 40 punti (soglia minima: 24 punti)

La **votazione massima** ottenibile è di 100 punti, ed è data dalla sommatoria delle votazioni conseguite dal candidato nelle due prove d'esame.

La soglia minima per il superamento dell'esame è pari al 70% della sommatoria del massimo punteggio ottenibile nelle prove sostenute dagli stessi (70 punti), tenendo comunque presente che devono essere anche superate le soglie minime fissate per le singole prove. Pertanto, se il Candidato non supera la soglia minima della prima prova non verrà ammesso alla successiva prova e dovrà ripetere l'intero esame.

4.5 Ripetizione esame di certificazione

Se non vengono superate le soglie minime previste, l'esame potrà essere ripetuto. Ogni ripetizione comporta il pagamento della quota prevista dal tariffario vigente.

5.0 CERTIFICAZIONE

5.1 Rilascio del certificato

Il Candidato in possesso di tutti i requisiti richiesti viene proposto per la certificazione al Gruppo di Approvazione Settoriale e, ad esito positivo, da questo presentato per l'approvazione al TM CEPAS che, sulla base di tutta la documentazione relativa al Candidato e su eventuali indicazioni fornite dai Gruppi di Approvazione Settoriali, valuta l'eventuale necessità di chiedere ulteriori informazioni ai Responsabili delle Officine presso cui, o per conto delle quali, il Candidato ha dichiarato di aver svolto attività lavorativa. In tal caso, il TM stabilisce anche quali tempi e modalità siano necessari.

Ad esito positivo della valutazione e all'avvenuto pagamento della tariffa di iscrizione, il TM rilascia il Certificato, provvede all'iscrizione nell'apposito Registro e comunica la stessa al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità/ Schema.

5.2 Monitoraggio della certificazione

Per tutta la durata della certificazione, nell'ambito del monitoraggio continuo della stessa, CEPAS comunica qualsiasi eventuale esito negativo derivante dall'analisi sistematica delle pratiche. In particolare, a seguito della prima emissione del certificato, durante l'attività di comunicazione al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità/ Schema, qualora si rilevi un'eventuale carenza grave che osta alla conferma della certificazione, CEPAS comunica al candidato i passi successivi. Per procedere e/o concludere l'iter di certificazione, sarà necessario prima risolvere la carenza riscontrata, nei tempi indicati da CEPAS. In caso negativo, CEPAS avvierà la procedura di sospensione/annullamento della certificazione stessa.

6.0 MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione CEPAS ha una durata triennale e si rinnova, in assenza di revoca e/o rinuncia, al termine dei tre anni di validità, come da presente procedura. Nel periodo di tre anni è previsto il mantenimento annuale della certificazione.

6.1 Criteri per il mantenimento annuale

Annualmente, il Personale certificato deve produrre a CEPAS la dichiarazione di assenza reclami (non conformità, incidenti o altre anomalie verificatesi) ed il pagamento della quota annuale di mantenimento prevista dal tariffario CEPAS in vigore.

6.2 Criteri per il rinnovo triennale

Prima della data di scadenza dei tre anni di validità della certificazione, CEPAS informa ogni persona certificata, regolarmente iscritta nel relativo Registro, della possibilità di chiedere il rinnovo della propria certificazione. La comunicazione relativa al rinnovo e la relativa fattura sono inviate a tutte le persone certificate che non abbiano comunicato, almeno 3 mesi prima della scadenza annuale, l'eventuale disdetta, così come da Regolamento Generale RG01.

Ai fini del rinnovo, il Personale certificato dovrà produrre adeguata documentazione attestante l'attività professionale svolta nel triennio, come di seguito specificato:

- ⇒ continuità professionale nel ruolo;
- ⇒ aggiornamento professionale (attraverso mezzi quali, ad esempio, ulteriore esperienza lavorativa, formazione, studio personale, coaching, partecipazione a seminari o altre attività pertinenti);
- ⇒ richiesta rinnovo triennale certificazione (MD63rin), contenente accettazione documenti CEPAS, dichiarazione di assenza reclami e accettazione clausole contrattuali;
- ⇒ fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- ⇒ versamento della quota prevista per il mantenimento annuale, come da tariffario vigente;

Eventuali aggiornamenti normativi volontari e/o cogenti che dovessero intervenire saranno recepiti dallo schema di certificazione e verrà richiesto l'adeguamento da parte delle persone certificate.

6.3 Processo di valutazione

CEPAS valuta la completezza e l'idoneità della documentazione prodotta dalla Persona certificata. Il TM effettua ulteriore analisi documentale e, nei casi dubbi, può riservarsi di accertare il possesso dei requisiti attraverso opportune tecniche, p.es. intervista, richiesta di documentazione aggiuntiva ed eventuali informazioni da richiedere ai Responsabili delle Officine presso cui, o per conto delle quali, la Persona certificata ha dichiarato di aver svolto la sua attività.

Il TM, verificata l'idoneità della documentazione, provvede al rinnovo della certificazione.

6.4 Rilascio del certificato

Ad esito positivo dell'intero iter di rinnovo della certificazione, il TM CEPAS rilascia il nuovo certificato e provvede ad aggiornare il relativo Registro, comunicando tale aggiornamento al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità/ Schema. Il certificato ha validità per i tre anni successivi al rinnovo ed è sottoposto a sorveglianza annuale da parte di CEPAS. Le modalità operative, descritte nel presente documento, saranno analogamente applicate per tutti i rinnovi seguenti, salvo aggiornamenti normativi applicabili.

6.5 Sospensione e annullamento

Nel caso la documentazione inviata non sia idonea ai fini del rinnovo e/o non venga presentata entro la data comunicata con il preavviso di scadenza e in caso di mancato pagamento della quota di mantenimento, CEPAS procederà, comunicandolo alla Persona certificata, alla sospensione del certificato e all'aggiornamento del relativo registro senza il nominativo della Persona stessa. Nel caso tale documentazione non venga presentata entro il mese successivo alla scadenza della certificazione, il TM provvederà all'annullamento della certificazione e a richiedere la restituzione del certificato, comunicando tale decisione al successivo Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità/ Schema CEPAS.

Al Responsabile tecnico dell'installazione di impianti a GNC e GPL che, nell'arco dei tre anni di validità della certificazione, non ha svolto le attività richieste per il rinnovo e/o non ha fornito a CEPAS adeguata evidenza documentale, non viene rinnovata la certificazione.

L'annullamento della certificazione comporta, nel caso in cui il Candidato voglia successivamente certificarsi, il ripetersi dell'intero iter di certificazione, come dalla presente procedura CEPAS PG45 vigente.

Il Responsabile tecnico dell'installazione di impianti a GNC e GPL, qualora non intenda rinnovare la propria certificazione, è tenuto a darne comunicazione, scritta, a CEPAS nel periodo dei tre mesi precedenti la data di scadenza della stessa.

La persona cui venga sospesa o annullata la certificazione non può far uso del certificato CEPAS.

6.6 Reclami e ricorsi

CEPAS tratta i reclami e i ricorsi sulle proprie decisioni in merito alla certificazione in accordo agli art. 4 e 5 del Regolamento Generale (RG01) pubblicato sul sito www.cepas.it e che prevedono:

- l'obbligo di registrare e trattare ciascun reclamo o ricorso, confermando al reclamante o ricorrente il ricevimento dello stesso entro tempi stabili,
- l'avvio di un'istruttoria specifica
- la comunicazione della decisione finale al reclamante o ricorrente
- l'adozione, se necessaria, di ogni azione correttiva nel caso il ricorso o il reclamo abbia segnalato una carenza da parte di CEPAS.

Nel caso di reclamo relativo a una persona certificata, la decisione finale può prevedere l'avvio di opportune verifiche presso il cliente. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati al reclamante, nel rispetto dei vincoli di riservatezza.

In caso di ricorsi, i costi relativi al ricorso sono a carico di CEPAS se questo è accolto e del ricorrente se il ricorso è respinto.

Per qualunque controversia fra una parte interessata e CEPAS che non risulti risolta con le attività descritte nei casi precedenti (reclami e ricorsi) si deve fare ricorso al Foro competente di Milano.